

COPIA



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento Proponente:  
**Dipartimento N. 11**  
Cultura, Beni Culturali,  
Istruzione, Università, Ricerca  
Scientifica e Alta formazione

**Deliberazione n. 37 della seduta dell'11.02.2013**

**Oggetto:**

PIANO DI RIORGANIZZAZIONE E DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA E DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA REGIONE CALABRIA A.S.2013/2014.

**Assessore: Mario Caligiuri**

**Relatore:**

**Dirigente Generale: Massimiliano Ferrara**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Giuseppe SCOPELLITI	Presidente		
2	Antonella STASI	Vice Presidente		
3	Pietro AIELLO	Componente		
4.	Mario CALIGIURI	Componente		
5.	Antonio Stefano CARIDI	Componente		
6.	Luigi FEDELE	Componente		
7.	Giuseppe GENTILE	Componente		
8.	Giacomo MANCINI	Componente		
9.	Francesco PUGLIANO	Componente		
10.	Francescoantonio STILLITANI	Componente		
11.	Domenico TALLINI	Componente		
12.	Michele TREMATERRA	Componente		

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 7 allegati.

Casella riservata alla prenotazione dell'impegno di spesa da parte del Direttore di Ragioneria.

**Il Dirigente di Servizio**  
**D.ssa Maria Antonella Cauteruccio**

**Il Dirigente di Settore**  
**D.ssa Sonia Tallarico**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59: “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e ad Enti Locali per la Riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

**VISTO** il Dlgs 31 marzo 1998 n. 112 “ Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali , in attuazione della Legge 59/97”;

**VISTO** in particolare l’art.138 del decreto citato che attribuisce alle Regioni la funzione di programmazione dell’offerta formativa integrata e dell’organizzazione della rete scolastica;

**VISTO** il DPR 18 giugno 1998 n. 233:“Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti a norma dell’art. 21 della Legge 59/97”;

**VISTO** l’art.139 della L.R. 34/2002;

**VISTA** la Legge 53/2003 recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale “ e successivi decreti di attuazione;

**VISTO** il Dlgs 17 ottobre 2005 n. 226 e s. m. e i. che prevede“Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione a norma dell’art.2 della Legge 53/2003”;

**VISTA** la Legge 6 agosto 2008 n. 133 art.64: ”Disposizioni in materia di organizzazione scolastica”

**VISTO** il DPR 20 marzo 2009 n. 81 “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art.64, comma 4,del decreto 112/2008 convertito,con modificazioni, dalla Legge 133/2008;

### **VISTI:**

- il DPR n. 87 del 15.3.2010 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali” ai sensi dell’art.64 c.4, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- il DPR n. 88 del 15.3.2010 “Regolamento recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici” ai sensi dell’art.64 c.4,del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133;
- il DPR n. 89 del 15.3.2010 “Regolamento recante la revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo didattico dei Licei”, ai sensi dell’art.64 c.4,del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 , convertito in Legge 6 agosto 2008 n. 133;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Regionale n. 48 del 4.8.2010 ad oggetto:“Indirizzi regionali per la programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa della Regione Calabria per il quinquennio a.s. 2011/2012 – 2015/2016;

**VISTO** il D.L. n. 98 del 6 luglio 2011 recante :” Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria “. , convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011 n.111 e, in particolare l’art.19 commi 4 e 5 , concernente la razionalizzazione della spesa relativa all’organizzazione scolastica;

**VISTA** la legge n. 183 del 12 novembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, in particolare gli artt.69 e 70;

**VISTA** la sentenza della Corte Costituzionale n.147 del 7.6.2012;

**RICHIAMATA** l’Intesa condivisa dal Ministero dell’Istruzione,Università e Ricerca,Ministero dell’Economia e delle Finanze, Conferenza Unificata delle Regioni, ANCI, UPI e UNCEM ed approvata in data 24.10.2012 dalla IX Commissione della Conferenza Stato - Regioni, ma non ancora approvata in via definitiva dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni;

**CHE** con la citata Intesa si determinava il contingente di Dirigenti Scolastici da assegnare a ciascuna Regione dividendo per 900 il numero degli iscritti alle scuole statali nell’organico di diritto 2012/2013 integrato dal parametro regionale della densità degli abitanti per Kmq.

**CHE** secondo i parametri previsti dall’intesa , nell’a.s.2013/2014, saranno assegnati alla Regione Calabria n. 353 Dirigenti Scolastici a cui si aggiungono 5 Centri Permanenti per l’istruzione per gli Adulti (CPIA);

**VISTA** la nota AOODRCAL prot. n. 32 del 2.01.2013 del Direttore Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria in cui fa presente che “ *anche se non è stato possibile procedere alla formale sottoscrizione , sui contenuti dell’intesa e sui criteri di quantificazione del numero dei dirigenti scolastici*

*da assegnare a ciascuna Regione, si era di fatto raggiunto l'accordo con la Conferenza Unificata e che pertanto occorre procedere alla quantificazione del numero delle istituzioni scolastiche"*

**ATTESO** che le Regioni e le Province, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di programmazione dell'offerta formativa, sono chiamate a definire sul territorio una più efficiente ed efficace razionalizzazione della rete scolastica;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Provinciale di Cosenza, con provvedimento n. 24 del 21.12.2012 ha deliberato di non procedere al dimensionamento scolastico 2013/2014, *in assenza di riferimenti normativi certi* e di confermare il piano di dimensionamento scolastico approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 2.12.2011 e recepito con DGR n. 47/2012;

**VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato n. 110/2013 che ha annullato gli atti procedimentali del Piano Provinciale di Cosenza a.s. 2012/2013, limitatamente al dimensionamento scolastico del Comune di Castrovillari;

**RITENUTO**, pertanto, di prendere atto della delibera del Consiglio Provinciale di Cosenza n.24/2012, fatto salvo quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 110/2013 che ha annullato gli atti procedimentali del Piano Provinciale di Cosenza a.s. 2012/2013, limitatamente al dimensionamento scolastico del Comune di Castrovillari

**PRESO ATTO**, altresì, della delibera della Giunta Provinciale di Cosenza n.20/2013 ad oggetto: "Programmazione territoriale dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2013/2014. Nuovi indirizzi di studio Istituti di Istruzione Superiore (allegato B1);

**ESAMINATI** i Piani provinciali di Organizzazione della Rete Scolastica relativi alle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia approvati dagli organi istituzionali competenti;

**RILEVATA** la non conformità del Piano Provinciale di Crotone agli indirizzi regionali, si è proceduto a comunicare formali rilievi, con nota prot.n. 0010997 dell'11.01.2013 ;

**PRESO ATTO** che in risposta alla suddetta nota, la Provincia di Crotone con prot. n. 3038 del 21.01.20123 ( allegato C1) ha comunicato che *"l'Amministrazione Provinciale di Crotone non intende procedere ad una rivisitazione delle criticità avanzate e che in subordine si chiede di considerare invariato il piano provinciale di dimensionamento della rete scolastica a.s.2012/2013 approvato con delibere n. 37 dell'18.11.2011 e n. 2 del 4.01.2012 recepita dalla Regione Calabria con delibera n. 47/2012;*

**RICHIAMATO** l'art.139 della legge regionale n. 34/2002 che attribuisce al Consiglio regionale unicamente la competenza in merito all'adozione degli indirizzi per la predisposizione dei Piani, rimettendo alla "Regione" la competenza ad approvare il Piano regionale di dimensionamento, elaborato in coerenza con gli indirizzi adottati;

**RITENUTA**, pertanto, la propria competenza ad adottare, a norma dell'art. 139, comma 3, della legge reg. n.34/02, il Piano regionale definitivo di dimensionamento scolastico;

**SU** conforme proposta dell'Assessore alla Cultura e Beni Culturali, Prof. Mario Caligiuri, sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura il cui Dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

A voti unanimi,

### **DELIBERA**

Per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato di:

1. prendere atto dei piani di dimensionamento scolastico e della programmazione dell'offerta formativa della Provincia di Catanzaro, della Provincia di Cosenza ,della Provincia Crotone, della Provincia di Reggio Calabria e della Provincia di Vibo Valentia ;
2. approvare il Piano di Organizzazione della Rete Scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa della Regione Calabria, così come risultante dalle delibere dei singoli Consigli Provinciali indicati con la lettera A per la provincia di Catanzaro; con le lettere B e B1per la provincia di Cosenza, con la lettera C e C1 per la provincia di Crotone, con la lettera D per la provincia di Reggio Calabria ,con la lettera E per la provincia Vibo Valentia;
3. precisare che per la Provincia di Cosenza si prende atto della delibera consiliare n. 24 del 21.12.2012, fatto salvo quanto statuito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 110/2013 che ha annullato gli atti procedimentali del Piano Provinciale di Cosenza a.s. 2012/2013, limitatamente al dimensionamento scolastico del Comune di Castrovillari;
4. specificare che i summenzionati allegati A, B e B1, C e C1, D, E costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

5. inviare il presente Piano Regionale di Organizzazione della Rete scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa al Dirigente Generale dell'U.S.R. Calabria per gli adempimenti consequenziali;
6. disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della legge regionale 04.09.2001 n. 19 e sul sito ufficiale della Regione Calabria

**IL DIRIGENTE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA**

**IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Il Presidente

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data \_\_\_\_\_ al  
Dipartimento interessato  al Consiglio Regionale  alla Corte dei Conti

L'impiegato addetto